18.10.2019

Conservatorio
della Svizzera italiana
via Soldino 9, Lugano

Sinfonie d'Intenti

Passioni, visioni e progetti
di mecenatismo musicale

conservatorio

cult master of advanced studies swissuniversities
MASTER IN CULTURAL MANAGEMENT

18.10.2019

Conservatorio
della Svizzera italiana
via Soldino 9, Lugano

Sinfonie d’Intenti

Passioni, visioni e progetti
di mecenatismo musicale

Una giornata di studio
e approfondimento sulle
strategie e i nuovi paradigmi
di mecenatismo musicale
contemporaneo.

IL SIMPOSIO

Nella storia, la musica ha sempre rappresentato un ambito privilegiato per il mecenatismo.
Un mecenatismo *autentico*, guidato da strutture emozionali e necessità allineate ai bisogni dei musicisti, dei compositori, delle orchestre.
In una sinfonia molto particolare, il *mecenatismo musicale* è tutt'oggi una forma di filantropia delle arti che conserva una potente comunione d'intenti tra mecenate e beneficiario, ma che si muove verso modelli organizzativi innovativi e sempre più attenti alle ricadute positive degli investimenti per le comunità di riferimento.

A partire da questa importante condizione, il Simposio, promosso dal Conservatorio della Svizzera italiana e organizzato dal Master of Advanced Studies in Cultural Management, persegue l'obiettivo di indagare quali siano le tecniche più efficaci per condurre una relazione di successo con un mecenate della musica e propone una nuova riflessione sulle maggiori sfide che un fenomeno antico come il mecenatismo musicale deve affrontare nel mutato contesto contemporaneo.

Dando voce ad alcuni tra i maggiori protagonisti della scena filantropica internazionale, il Simposio favorisce l'esplorazione del presente e si apre al confronto e al dibattito sulle opportunità per il futuro. Sostenere la produzione di nuove opere o di manifestazioni musicali significa porre fiducia in una particolare possibilità di espressione che allarga l'orizzonte etico, genera libertà e conoscenza, sollecita un contagio positivo che consolida una società basata sul rispetto del prossimo.

In una società civile in cui il ruolo dei privati è sempre più determinante per la qualità e la vitalità culturale, quali sono le maggiori sfide che il mecenatismo musicale deve affrontare? Attraverso quali paradigmi e quali strategie d'intervento il mecenatismo musicale contemporaneo viene a determinare nuovi scenari e sostiene una crescita culturale collettiva? Nel corso del Simposio si daranno alcune prime risposte a questa e a molte altre domande nell'ottica di sollecitare un dialogo aperto e attivo tra benefattori e beneficiari affinché la musica sia e continui a essere uno degli ambiti più fiorenti del mecenatismo contemporaneo.

LA MUSICA

Un programma composto da brani frutto di relazioni di mecenatismo ed una decisiva presenza sul palco di giovani musicisti accanto a professionisti di fama internazionale: queste le due coordinate che hanno guidato la scelta del percorso musicale del Simposio. Due aspetti dell'atto del "donare" inteso come condivisione di una visione volta a costruire un'immagine positiva, creativa e riflessiva del mondo. Da un lato infatti il dono feconda la libertà espressiva, generando le condizioni perché la creatività si possa manifestare; dall'altro è il passaggio di consegne che avviene tra maestro e allievo che fa sì che il senso del far musica si rinnovi continuamente: "Tradizione non è culto delle ceneri, ma custodia del fuoco", scriveva Gustav Mahler.

Il primo intervento musicale avrà come protagonista il pianoforte, con Anna Kravtchenko ed alcuni giovani allievi della sua classe impegnati in un repertorio viennese a quattro mani che, accanto alla breve *Romanze* di Anton Diabelli, compositore, pianista ed editore, fra gli altri, anche di Franz Schubert, proporrà proprio di quest'ultimo il secondo movimento dal *Divertissement à l'hongroise*, scritto durante un soggiorno presso il castello della famiglia nobiliare Esterházy a Zseliz. Dopo le *Variazioni in Do maggiore* di Ludwig van Beethoven, scritte a poco più di vent'anni su un tema del conte e mecenate Ferdinand Waldstein, Anna Kravtchenko eseguirà il *Notturno op.55 n.2* di Fryderyk Chopin, brano dedicato a Jane Wilhelmine Stirling, sua allieva che negli ultimi anni lo sostenne finanziariamente e ne curò in seguito la diffusione dell'opera.

Nel secondo interludio musicale, un quartetto d'archi formato da giovani talenti del Conservatorio della Svizzera italiana e guidato da Robert Kowalski, a sua volta alumnus del Conservatorio, suonerà la *Sonata a quattro n.2* di Gioacchino Rossini, composta a dodici anni presso la tenuta di Conventello di Ravenna dell'amico e mecenate Agostino Triossi.

Infine, il Coro Clairière proporrà un programma incentrato su Claudio Monteverdi. Ai due mottetti *Sancta Maria succurre miseris* e *Venite sitientes ad aquas*, seguiranno *Ave Maria* e *Angelus ad pastores ait*, dalle *Sacrae Cantiuncolae* dedicate al canonico e suo sostenitore don Stefano Canini Valcarenghi, per terminare con il gioioso *Cantate Domino*.

IL PROGRAMMA

MATTINA
09.00 – 13.30

ALLA SCOPERTA DEL MECENATISMO MUSICALE

Moderatori
Elisa Bortoluzzi Dubach Docente universitario e consulente di Relazioni Pubbliche, Sponsorizzazioni e Fondazioni
Moreno Bernasconi Presidente della Fondazione Federica Spitzer, Lugano

09.00 – 09.05
Saluto istituzionale

Ina Piattini Pelloni Presidente Fondazione del Conservatorio della Svizzera italiana

09.05 – 09.15
Introduzione

Carlo Ciceri Responsabile Formazione continua Conservatorio della Svizzera italiana
Alberto Gulli Responsabile Area Sviluppo Competenze Fondazione Fitzcarraldo

09.15 – 09.30
Il mecenatismo musicale: un viaggio nel tempo

Diego Fratelli Docente di musica rinascimentale Conservatorio della Svizzera italiana

09.30 – 10.10
Il mecenatismo musicale oggi: percorsi innovativi per collaborare con i mecenati

Relazione di **Elisa Bortoluzzi Dubach** Docente universitario e consulente di Relazioni Pubbliche, Sponsorizzazioni e Fondazioni
Francesca Gentile Camerana Fondatrice e Presidente De Sono Associazione per la Musica
Hans Liviabella Primo dei secondi violini Orchestra della Svizzera italiana e Primo violino Quartetto Energie Nove (video-intervista)

10.10 – 10.40
Coffee break

10.40 – 11.00
INTERLUDIO MUSICALE

Franz Schubert
(1797 - 1828)
dal *Divertissement à l'hongroise* in Sol minore D 818 (1824) - II. Marcia. Andante con moto
Anton Diabelli
(1781 - 1858)
dalla *Sonatina in Do maggiore op.163/1* (1836) - II. Romanze. Andantino
Anna Kravtchenko e **Marta Meszaros** pianoforte

Ludwig van Beethoven
(1770 - 1827)
Variazioni in Do maggiore WoO 67 (1790)
Gloria Cianchetta e **Riccardo Ronda** pianoforte

Fryderyk Chopin
(1810 - 1849)
Notturno n.15 in Fa minore op.55 n.2 (1843)
Anna Kravtchenko pianoforte

11.00 – 12.00
Molto vivace: ispirazione, educazione e progetto. Come sostenere i giovani talenti

Alessio Allegrini Cornista e docente Conservatorio della Svizzera italiana
Mario Martinoli Mecenate e Presidente Fondazione ICONS
Fernanda Giulini Mecenate e collezionista
Modera **Moreno Bernasconi**

12.00 – 13.30
Lunch break

POMERIGGIO
13.30 – 18.00

MUSICISTI E MECENATI A CONFRONTO

13.30 – 13.45
Il ruolo del mecenatismo in un'istituzione privata

Christoph Brenner Direttore generale Conservatorio della Svizzera italiana

13.45 – 14.00
INTERLUDIO MUSICALE

Gioacchino Rossini
(1792 - 1868)
Sonata a quattro n.2 in La maggiore (1804)
Robert Kowalski primo violino
Irenè Fiorito secondo violino
Mathilda Marie Longué violoncello
Jonas Villegas contrabbasso

14.00 – 15.00
Allegro con brio: la forza trasformativa di musica e mecenatismo

Anna Kravtchenko Pianista e docente Conservatorio della Svizzera italiana
Hans Albert Courtial Fondatore e Presidente Generale della Fondazione Pro Musica e Arte Sacra
Christine Cerletti-Sarasin Psicologa, mecenate e Presidente fondazioni Cantilena, Colla Parte, Bau & Kultur di Basilea
Modera **Elisa Bortoluzzi Dubach**

15.00 – 15.30
Coffee break

15.30 – 15.50
INTERLUDIO MUSICALE

Claudio Monteverdi
(1567- 1643)
Sancta Maria succurre miseris SV 328 (1627)
Venite sitientes ad aquas SV 335 (1624) dalle *Sacrae Cantiuncolae tribus vocibus* (1582):
Angelus ad pastores ait SV 222; Ave Maria SV 213
Cantate Domino SV 293 (1620)
Coro Clairière del Conservatorio della Svizzera italiana
Brunella Clerici direzione
Ismaele Gatti organo

15.50 – 16.50
Andante con moto: mecenati e musicisti insieme per la società civile

Robert Kowalski Violino di spalla Orchestra della Svizzera italiana
Francesca Peterlongo Mecenate e Direttore Artistico della Fondazione Pro Canale di Milano
Cristina Owen-Jones Mecenate e membro del Consiglio di fondazione Orchestra della Svizzera italiana
Modera **Moreno Bernasconi**

16.50 – 17.50
Concertato: musicisti e mecenati fra nuove sfide, opportunità e visioni

Mariacristina Cedrini Senior Advisor & Comitato di Gestione Fondazione Bracco e Membro del Consiglio di Amministrazione Bracco Suisse SA
François Geinoz Presidente proFonds - Associazione mantello delle fondazioni svizzere di pubblica utilità
Peter Spinnler Fondatore e Presidente Fondazione Animato
Modera **Elisa Bortoluzzi Dubach**

17.50 – 18.00
Conclusioni

Tutti i brani eseguiti durante questo simposio sono stati creati grazie a mecenati.

DIREZIONE SCIENTIFICA

Elisa Bortoluzzi Dubach

I RELATORI

Alessio Allegrini
È primo corno solista dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, della Lucerne Festival Orchestra e dell'Orchestra Mozart fondata dal Maestro Claudio Abbado. All'età di 22 anni è scelto dal Maestro Riccardo Muti come primo corno solista al Teatro alla Scala di Milano. È stato primo corno ospite in prestigiose orchestre internazionali tra cui: i Berliner Philharmoniker, la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, la New York Philharmonic, la Cleveland Orchestra e la Mahler Chamber Orchestra.
In veste di direttore d'orchestra, Allegrini si è esibito accompagnando solisti di fama internazionale del calibro di Maria João Pires, Hélène Grimaud, Isabelle Faust, Ilya Gringolts ed è invitato regolarmente a dirigere varie orchestre. Sostiene progetti per il miglioramento della società attraverso l'educazione musicale ed è fondatore del movimento "Musicians for Human Rights" che promuove la cultura dei Diritti Umani attraverso la musica. È direttore artistico della Human Rights Orchestra, collabora con il sociologo Shizuo Matsumoto, con Ramzi Aberdwan e con Emergency. Nel 2006 ha ricevuto il "Premio Nazionale la casa delle Arti" dalla Fondazione Exodus di Don Mazzi per aver saputo coniugare impegno professionale e stile di vita.
La sua discografia comprende 3 CD Deutsche Grammophon. Ha inoltre partecipato a due film-documentario: *L'altra voce della musica. In viaggio con Claudio Abbado tra Caracas* e *l'Avana* e *L'orchestra* con Claudio Abbado.

Moreno Bernasconi
Giornalista, è stato corrispondente parlamentare a Berna, vicedirettore del "Giornale del Popolo" e caporedattore responsabile dell'informazione politica federale del "Corriere del Ticino". Collabora come opinionista con diverse testate svizzere e italiane. Ha pubblicato saggi e articoli sulla politica svizzera, il federalismo, i media e il multilinguismo. È docente di giornalismo e Comunicazione e politica. È stato membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione svizzera per le arti e la cultura Pro Helvetia e membro del Consiglio di fondazione dell'Istituto culturale svizzero di Roma. È presidente del Consiglio della Fondazione Federica Spitzer.

Elisa Bortoluzzi Dubach
È consulente di Relazioni Pubbliche, Sponsorizzazioni Fondazioni. È stata invitata come docente in vari atenei e istituzioni in Italia, Svizzera, Germania ed è stata capo progetto di numerose campagne nazionali e internazionali. Attualmente è docente, fra l'altro, presso l'Università Cattolica di Milano e l'Università di Basilea. Ha contribuito alla creazione di grandi fondazioni erogatrici; è consulente di amministratori delegati, presidenti del Board di aziende nazionali e internazionali, di governi e di amministrazioni pubbliche. Già membro della Commissione Cultura della città di Zugo, fa parte dal 2001 della giuria del Premio per la promozione del finanziamento privato della cultura "Mecenate" (Austria). È autrice di articoli nel campo dello sponsoring e delle fondazioni erogative; è suo il primo manuale in materia di sponsorizzazioni: *Sponsoring – der Leitfaden für die Praxis* (ed. it. *Sponsoring dalla A alla Z. Manuale operativo*); ha pubblicato i volumi *Stiftungen- der Leitfaden für Gesuchsteller* (ed. it. *Lavorare con le fondazioni. Guida operativa di fundraising*) e *Mäzeninnen- Denken-Handeln-Bewegen* (*Mecenati-Pensare-Agire-Cambiare*).
È socia di numerose organizzazioni nazionali e internazionali quali FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana), PR SUISSE (Associazione Svizzera di Relazioni Pubbliche ASRP), ESB-Marketing Netzwerk, Sponsoring Schweiz, nonché di proFonds-Organizzazione ombrello delle fondazioni di pubblica utilità svizzere.

Christoph Brenner
Diplomatosi in violino con Françoise Zöldy-Pfister e in viola con Christoph Schiller, si è perfezionato in viola sempre con Christoph Schiller alla Musik-Akademie di Basilea, ottenendo il diploma di concertista, e con Piero Farulli alla Scuola di Musica di Fiesole. A livello cameristico è stato fondamentale l'insegnamento di Walter Levin. Parallelamente si è dedicato agli studi universitari laureandosi all'Università di Basilea in Storia universale con Markus Mattmüller e Filologia italiana, ottenendo inoltre l'attestato scientifico come docente di Scuola media superiore. Per diversi anni si è dedicato, oltre alle intense attività cameristiche, orchestrali e solistiche, alla pedagogia, interesse che lo ha portato in fine, quale docente di viola e musica da camera, al Conservatorio della Svizzera italiana, istituto del quale è direttore generale dal 1999. Nel marzo 2010 è stato nominato Presidente della "Conferenza dei Direttori delle Scuole universitarie di musica svizzere" (Konferenz Musikhochschulen Schweiz), ruolo che ha ricoperto fino al maggio 2013.

Mariacristina Cedrini
Mariacristina Cedrini si laurea in Biologia a Milano con specialità in Farmacologia e successivamente ottiene il Master in Business Administration presso l'Università Bocconi di Milano.
Nella sua carriera lavorativa, in importanti aziende nazionali e internazionali, che l'ha portata a occupare posizioni di responsabilità in ambito farmaceutico, sino a divenire nel Gruppo Bracco, Direttore Comunicazione e Affari internazionali del Global Marketing di Bracco Imaging, oltre ai temi di marketing operativo e strategico, ha approfondito successivamente quelli relativi allo sviluppo di nuovi modelli di partnership creando e consolidando relazioni internazionali con le istituzioni/associazioni sanitarie e con il mondo accademico. Ha così contribuito al posizionamento di Bracco come innovatore nella creazione di progetti ad alto impatto educativo e, all'interno degli stessi, nella dimostrazione concreta di come si possano attuare nuove modalità di collaborazione tra mondo profit-non profit.
Ha attivato progetti dinamici e pervasivi, stabilendo un'estesa rete di relazioni professionali e culturali in Europa e nel mondo, in particolare in USA e Cina dove le soluzioni adottate dovevano comportare un alto livello di innovazione metodologica, con soluzioni didattiche fortemente competitive. Questo nell'ottica di avvalorare che formazione e informazione sono strettamente legate, che il successo in una società globale, è garantito da una crescita continua delle capacità e delle conoscenze che ogni professionista deve impiegare per adeguarsi, in modo costruttivo, al contesto in cui opera, che il rinnovamento si crea attraverso l'apprendimento e la sua applicazione.
Successivamente e in armonia con le più recenti posizioni acquisite sia all'interno del Gruppo Bracco sia in rappresentanza dello stesso in altre organizzazioni, si è dedicata allo sviluppo filantropico in Italia e all'estero.
È stata chiamata a partecipare a conferenze e corsi. Ha contribuito a pubblicazioni nell'ambito dello sviluppo personale, del management e delle fondazioni.
Membro del European Foundation Center, indispensabile piattaforma di confronto internazionale per arricchire la dimensione nazionale della filantropia.
È membro del Gruppo di lavoro di Confindustria sulla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo.
È socia del FAFTPlus | Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus.
Attiva in ambito cultura come Membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Vocal Sound di Lugano e come socio, di Guggenheim Circle Friends, FAI Swiss, Amis du Musée Barbier-Mueller Genève.
Interessata da sempre all'arte primitiva, ne è divenuta collezionista attraverso viaggi mirati, e partecipa attivamente a ricerche sul campo o in collaborazione con associazioni dedicate.

Christine Cerletti-Sarasin
Originaria di Basilea, pioniera del mecenatismo femminile, è fra le donne sostenitrici del Teatro Comunale di Basilea, sua città natale.
Con la sua attività filantropica ha contribuito alla riscoperta sistematica di compositrici del passato, dal barocco fino ai primi del novecento, promuovendo nuove esecuzioni delle loro opere e ha favorito la carriera di numerosi artisti attraverso le fondazioni Cantilena, Colla Parte e Bau & Kultur, di cui è Presidente e fondatrice.
Laureata in Psicologia applicata all'Institut für Angewandte Psychologie (IAP) di Zurigo e diplomata alla Società Svizzera di Pedagogia Musicale (SMPV-Lehrdiplom), è stata avviata al canto fin da giovanissima sotto la guida di Gret Egli e Margherita Perras, specializzandosi poi con Yvona Prinz a Vienna e con masterclass di Peter Elkus (New York), Ettore Campogalliani (Assisi) e Gabriel Bacquier (Ginevra). Ha eseguito concerti a Basilea e in Germania, Irlanda, Polonia, Austria e Stati Uniti. Il suo repertorio spazia tra i vari stili della musica vocale, soprattutto lieder, oratorio, opera e canzoni. Nel 2001 è uscito il CD *Neue Liebe, neues Leben* con sue interpretazioni dei lieder di Fanny Hensel-Mendelssohn e Josephine Lang, accompagnata al pianoforte da Andrzej Pikul; e nel 2004 il CD con la sua esecuzione dello *Stabat Mater* di Pergolesi con il mezzosoprano Mona Somm e l'Ensemble Musica Fiorita, diretta da Daniela Dolci.

Hans-Albert Courtial
Imprenditore e mecenate, sostiene la musica e l'arte sacra e promuove il linguaggio della bellezza attraverso l'arte. È Fondatore e Presidente Generale della "Fondazione Pro Musica e Arte Sacra" che annualmente organizza a Roma e in Vaticano il "Festival Internazionale di Musica e Arte Sacra" con i Wiener Philharmoniker come orchestra in residence ed altri complessi di fama mondiale.
Il giovanissimo Hans-Albert Courtial fonda in Germania la società "Courtial Reisen" con l'intento di organizzare pellegrinaggi a Roma

e negli anni a seguire nasceranno a Roma la "Courtial International Tourism & Event Management", con la sua sede a Piazza San Pietro, e il primo Lufthansa City Center, la Courtial Viaggi nel cuore della città eterna a Largo di Torre Argentina, luogo in cui Giulio Cesare fu assassinato il 15 marzo del 44 a.C. Così si è sviluppato il suo profondo legame intellettuale con l'arte e la cultura, con Roma e con il Vaticano, di cui hanno beneficiato tutte le sue iniziative e tutti coloro che sono entrati in relazione con lui.

Diego Fratelli
Diego Fratelli insegna da anni discipline relative alle teorie e alle prassi musicali rinascimentali e barocche: teoria musicale del periodo rinascimentale, esercitazioni corali su fonti originali, musica d'insieme, contrappunto vocale, storia della musica antica. Da venti anni è docente al Conservatorio della Svizzera italiana, ha tenuto corsi presso i conservatori di Aosta, Brescia, Firenze, Lecce, Mosca, Perugia, Torino, Venezia, Vicenza. Ha curato edizioni monografiche di musiche polifoniche, sacre e profane, di alcuni autori italiani per le edizioni Rugginenti di Milano, per Turris di Cremona e per il Festival internazionale Luca Marenzio; ha anche pubblicato una ricerca su musica e architettura nei trattati settecenteschi di G.B.Vittone nel volume *L'Assunta Una chiesa barocca tra Grignasco Roma e Torino* (prefazione Paolo Portoghesi), ha curato la postfazione del libro *Spazi aurali* Postmedia Books 2016; ha collaborato con riviste specializzate e con case discografiche quali Amadeus, Ars Musici, Glossa, Vox Antiqua. Ha all'attivo una intensa attività di partecipazione a seminari e convegni presso vari enti e istituzioni (tra i quali: Fondazione Cini Venezia, Festival Monteverdi di Cremona, Corsi internazionali di Musica antica di Urbino, Conservatorio di Parma, Università di Tolosa, Dipartimento di musicologia del conservatorio di Mosca).

François Geinoz
Laureato in Economia presso l'Università di Zurigo, si è specializzato in Advanced Management alla IESE Business School. È stato docente di Operations Research alle Università di Zurigo e Friburgo, nonché alla Scuola Tecnica di Windisch. Dal 1990 è Direttore della Fondazione Limmat di Zurigo, una fondazione mantello specializzata in cooperazione allo sviluppo e progetti educativi. È consulente di fondazioni e autore di ricerche e pubblicazioni in ambito demografico. Dal 2007 è co-fondatore e membro della "Zürcher Roundtable der Philanthropie" (Tavola rotonda sulla filantropia di Zurigo) e dal 2013 è Presidente di proFonds - Associazione mantello delle fondazioni svizzere di pubblica utilità.

Francesca Gentile Camerana
Diplomata in flauto traverso al Conservatorio Verdi di Torino, ha alternato per alcuni anni l'attività didattica a quella concertistica. Come consulente della Fiat ha curato iniziative quali gli Incontri con la Musica, corsi straordinari al Conservatorio Verdi e le rassegne *Giornate della Nuova Musica e Stagione di Primavera*. Nel 1988 ha costituito, con un gruppo di privati e il patrocinio di alcune industrie piemontesi, la De Sono Associazione per la Musica, dedicata al sostegno dei giovani musicisti, all'attività concertistica e editoriale. Nel 2005 ha affiancato a tali attività l'Accademia di perfezionamento e dato vita all'orchestra da camera Archi De Sono. È Direttore artistico di Lingotto Musica dal 1994, anno in cui l'Auditorium G. Agnelli è stato inaugurato da Claudio Abbado con i Berliner Philharmoniker; nel 1999 ha costituito la rassegna cameristica *Lingotto Giovani*. Con Regione Piemonte e Città di Torino ha creato il progetto Sintonie, nel quale dal 2003 al 2006 si sono esibiti la Mahler Chamber Orchestra e Daniel Harding; invitati anche per inaugurare i rinnovati giardini della Reggia di Venaria Reale, dove poi nel 2008 Francesca Gentile Camerana ha portato i 12 Violoncellisti dei Berliner Philharmoniker. Dal 2014 al 2016 collabora con la Fondazione "Mario Merz" e dal 2012 è Direttore artistico della Fondazione "Renzo Giubergia".

Fernanda Giulini
Laureata in Storia dell'Arte all'Università Statale di Milano e diplomata in pianoforte al Conservatorio di Milano, fin da giovane diviene collezionista d'arte in continuità con la tradizione familiare. Con l'acquisto di Villa Medici a Briosco (MI) inizia a dedicarsi al collezionismo di strumenti musicali antichi che fa restaurare donando loro l'incanto del suono. In particolare clavicembali e fortepiani di fine Settecento e primo Ottocento, salteri, mandolini e organi. Nella collezione entrano a far parte anche due Anton Walter, il costruttore prediletto da Mozart. Oggi Villa Medici Giulini ospita regolari masterclass musicali in cui i giovani musicisti hanno la possibilità di suonare gli strumenti storici. Gli strumenti sono offerti regolarmente al Teatro alla Scala e a vari Conservatori per scopi didattici. Tutti gli strumenti hanno suonato per la prima volta dopo il restauro al Museo Poldi Pezzoli di Milano in concerti pubblici. La collana di pubblicazioni edite da Villa Medici Giulini si intitola *Alla ricerca dei suoni perduti*, come il catalogo generale della collezione redatto dall'illustre musicologo John Henry van der Meer. Fernanda Giulini è amministratore unico di Villa Medici Giulini e membro dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, del consiglio nazionale di A.I.R.C. e del Comitato permanente per la Maison d'Italie a Parigi. È Presidente dell'Ente per le Ville Versiliesi e socio fondatore di Milano per la Scala. È stata insignita del "Premio Montblanc de la Culture" per le masterclass a Villa Medici Giulini e del "Premio Donna di Assami, una vita per la musica".

Robert Kowalski
Primo violino di spalla dell'Orchestra della Svizzera italiana, nasce nel 1985 a Danzica. Dopo essersi laureato presso la Scuola di Musica di Stato, studia a Mannheim e Lugano con Waleri Gradow perfezionandosi successivamente con Kolja Blacher e Ana Chumachenco. Collabora regolarmente con artisti del calibro di Vladimir Ashkenazy, Reinhard Goebel, Martha Argerich e Julian Rachlin. Si è distinto in numerosi concorsi e premi internazionali, tra cui il Concorso Internazionale "Aleksander Tansman" per personalità musicali in Polonia, il Premio "Giovani Artisti" del Ministero della Cultura polacco e il Premio "Young Creators" dal Sindaco della sua città natale. Il CD con la sua incisione del *Concerto per violino* di Richard Strauss (CPO, 2018) guadagna la nomination per l'"International Classical Music Awards 2019". Fa parte del Szymanowski Quartet, con il quale svolge attività concertistica in tutto il mondo. Suona un violino di J.B. Vuillaume del 1860.

Anna Kravtchenko
A soli 16 anni vince il primo premio del prestigioso concorso pianistico internazionale "Ferruccio Busoni" a Bolzano, dopo ben cinque anni che il premio non veniva assegnato. Ha suonato per le maggiori istituzioni musicali europee come: la Filarmonica di Berlino, il Musikverein di Vienna, il Concertgebouw di Amsterdam, il Verdi di Milano, la Herkulessaal di Monaco di Baviera, la Salle Gaveau di Parigi, la Tonhalle di Zurigo, Wigmore Hall di Londra. Si è poi esibita in Giappone, in Sudafrica, negli Stati Uniti e in Canada. Ha suonato con la BBC Philharmonic Orchestra, la Swedish Radio Symphony, la Baltimora Symphony Orchestra, l'Orchestra da Camera della Radio Bavarese, l'Orchestra da Camera di Losanna, la Netherlands Philharmonic Orchestra, la Residentie Orchestra, la Essen Philharmonic, la London Royal Philharmonic, la Baltimora Symphony Orchestra, la English Chamber Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic Orchestra, la Israel Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Nel 2006 vince negli USA l'International Web Concert Hall Competition. Il suo ultimo CD per la DECCA, dedicato a Liszt, è stato recensito con cinque stelle e ha ricevuto l'assegnazione del titolo "CD del mese" sulle principali riviste italiane. Nel 2010 la Deutsche Grammophon ha selezionato quattro sue incisioni per i cofanetti "Grande Classica" e "Classic Gold".

Hans Liviabella
È nato a Torino in una famiglia di musicisti: il trisnonno era allievo di Rossini, il bisnonno maestro di cappella, il nonno compositore e il padre violista, con cui ha iniziato lo studio del violino all'età di quattro anni. Ha proseguito gli studi con Christine Anderson diplomandosi al Conservatorio "G.Verdi" di Milano, con Salvatore Accardo all'Accademia "W.Stauffer" di Cremona e, con Dora Schwarzberg alla Muikhochschule di Vienna, dove è stato scelto tra i migliori allievi per un concerto in diretta radiofonica a Mosca in ricordo del celebre insegnante russo Jankelevich. Si è poi perfezionato al Conservatorio di Mosca con Maja Glezarova grazie a un borsa di studio dell'Associazione DeSono di Torino destinata ai giovani musicisti di talento. È membro della Chamber orchestra of Europe con cui collabora dal 1992. È stato invitato da Claudio Abbado nella Lucerne Festival Orchestra e nell'Orchestra Mozart di Bologna e ha collaborato con la Filarmonica della Scala e la Mahler Chamber Orchestra. È primo violino del Quartetto Energie Nove e collabora con A. Lonquich, I. Pogorelich, V. Mendelssohn e J. Rachlin. Il quartetto ha effettuato produzioni radiofoniche e televisive per la RTSI e incide regolarmente per la casa discografica Dynamic. Attualmente è primo dei secondi violini dell'Orchestra della Svizzera italiana. Suona un violino A. Stradivari del 1708 e un G. Cappa del 1702.

Mario Martinoli
Ingegnere e musicista, ha lavorato presso importanti società nel campo dell'analisi di mercato delle telecomunicazioni e dello sviluppo della rete internet in Europa, argomento su cui ha pubblicato verso fine degli

anni ’90 una serie di studi strategici per la Commissione Europea. Negli anni successivi lavora allo sviluppo di nuove strategie per la comunicazione pubblica dell’innovazione scientifica e fonda a Bruxelles nel 2004 la piattaforma editoriale youris.com, che dirige tuttora. All’attività scientifica e di management affianca una fertile carriera di musicista e compositore, sfociata nel 2012 nella creazione di Theresia, progetto internazionale di mecenatismo culturale privato che fornisce spazi, risorse e strumenti di perfezionamento artistico e professionale a giovani talenti musicali. Nel 2016 integra i due ambiti della sua attività nella Fondazione ICONS, di cui è Presidente.

Cristina Owen-Jones
Cristina Owen-Jones ha studiato Filosofia con indirizzo in Psicologia all’Università degli Studi di Torino. Ha frequentato più tardi corsi alla Business School Cedep di Fontainebleau e all’Università Bocconi di Milano e per 13 anni ha lavorato nel dipartimento marketing di una grande azienda, ricoprendo anche la carica di Direttore. È sposata con Sir Lindsay Owen-Jones, già Presidente Direttore Generale, e attuale Presidente d’Onore, del Gruppo L’Oréal. Nominata Goodwill Ambassador dell’Unesco, ha preso parte a molte missioni in paesi in via di sviluppo al fine di promuovere l’educazione, combattere la povertà e proteggersi dalle malattie (in particolare dall’HIV-AIDS). Ha facilitato partnership tra aziende o fondazioni e l’Unesco, per lanciare progetti educativi internazionali e organizzato con successo operazioni di fundraising. È stata membro del Consiglio della Fondazione Air France e del Consiglio della Maison de Solenn, ospedale per adolescenti colpiti da anoressia. Ricopre tutt’oggi la carica di Goodwill Ambassador dell’Unesco e collabora attivamente con l’Associazione Dessine l’Espoir presente in Africa con diversi progetti di sviluppo. Ha ricevuto la Medaglia di Chevalier de l’Ordre de Merite della Repubblica Francese. Dal 2016 è membro della Fondazione Orchestra della Svizzera Italiana e dal 2018 del Consiglio della Fondazione One Ocean, presieduta dalla Principessa Zahra Aga Khan.

Francesca Peterlongo
Diplomata al Conservatorio di Milano segue i Master alla Scuola di Musica di Fiesole e si specializza al Master di Fundraising a Forlì e presso la Fondazione Cariplo. È consulente per il “Concorso dei Talenti” di Fondazione CRT e per acquisizioni di strumenti storici, è stata Consigliere del Festival “Settimane di Stresa” e membro di Assifero. Dal 2000 gestisce la Fondazione Pro Canale, che valorizza e presta strumenti storici ad arco. Collabora con numerose orchestre italiane, tra cui l’Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma, la Filarmonica della Scala, il Teatro Verdi di Trieste, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro San Carlo di Napoli, il Festival di Stresa, il Festival di Brescia e Bergamo e il Festival di Ravenna, e con le Ambasciate italiane a Berlino, Tokyo e New York. Ha promosso eventi culturali per il Comune di Milano all’estero (Giappone e America), e realizza progetti speciali con istituzioni finanziarie.

Peter Spinnler
Laureato in Diritto all’Università di Zurigo con ottenimento del titolo di Avvocato, ha alle spalle una carriera di amministratore e direttore del fondo globale d’investimento del gruppo Julis Bär ed è Presidente, delegato e membro del consiglio di amministrazione di diverse società d’investimento e finanziarie in Svizzera, Lussemburgo e Italia. È fondatore e Presidente del consiglio di fondazione della Animato Foundation, che promuove l’omonima Orchestra Filarmonica giovanile. L’Animato Foundation Orchestra accoglie giovani musicisti in formazione accademica e di età compresa tra i 18 e i 27 anni provenienti da tutto il mondo, per eseguire un ricco programma biennale di concerti con rinomati direttori d’orchestra in alcune delle sale da concerto più famose d’Europa.

Brunella Clerici
Brunella Clerici è diplomata in composizione, pianoforte e direzione di coro presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano. Nel 1983 assume la prima direzione di un coro e da allora non ha più smesso di interessarsi alla coralità. Dal 2000 promuove e coordina l’attività corale presso il Conservatorio della Svizzera italiana con speciale attenzione all’ambito pedagogico ed alla coralità delle voci bianche e giovanili. Ha collaborato con direttori quali Claudio Abbado, Marc Andreae, Giorgio Bernasconi, René Clemencic, Diego Fasolis, John Rutter, esibendosi con l’Orchestra della Svizzera italiana, l’Orchestra Mozart, l’Orchestra Verdi, la World Doctors Orchestra. È docente alla Scuola universitaria di Musica. Ha ricevuto una ‘Distinction’ da parte de L’Ordre des palmes Académiques per la diffusione della cultura francese in Ticino.

Il simposio è promosso da

conservatorio

cult — Master in Cultural Management

In collaborazione con

FITZCARRALDO FONDAZIONE

Coro Clairière

Con il sostegno di

BRAINCIRCLE ITALIA

Corriere degli Italiani

Con il supporto di

Gioielleria Argenteria Borghi Varese

Grand Hotel Villa Castagnola Lugano - Switzerland

ticinowine promozione vitivinicola ticinese

CAFFÈ CHICCO D’ORO

NATURAL MINERAL WATER SAN CLEMENTE Switzerland

fundraiso.ch Das Verzeichnis von Stiftungen, Fonds & Sponsorer

Con il patrocinio di

proFonds Associazione mantello delle fondazioni svizzere di pubblica utilità

SwissFoundations